

CARO BOLLETTE

ECCO DOVE I PREZZI SALIRANNO DI PIÙ

Uno studio della Camera di Commercio di Genova rivela che gas e luce avranno più effetti sui servizi che sui negozi di beni di prima necessità. A rischio il costo del turismo e della ristorazione. Il Liguria svanisce il piccolo vantaggio delle tariffe

QUADRUPLICATI I CASI ILLEGITTIMI

Reddito di cittadinanza: il grande imbroglio dei furbetti



Reddito di cittadinanza: il grande imbroglio. A Genova, da due anni a questa parte, quando sono cominciate le indagini sui furbetti che lo percepiscono indebitamente, i casi fuorilegge si sono quadruplicati. Tanto che la procura in questi giorni ha iniziato una serie di incontri con i dirigenti dell'Inps, guardia di finanza, carabinieri e polizia, per gestire i casi. Intanto si è deciso di contestare non soltanto il reato di falso in autocertificazione, ma anche la truffa ai danni dello Stato a chi ha davvero percepito il reddito senza averne i requisiti. I pm genovesi hanno anche chiesto e ottenuto i sequestri delle somme, mentre l'Inps ha immediatamente interrotto l'erogazione del beneficio. I magistrati stanno anche decidendo di limitare i sequestri delle somme solo ai casi con cifre rilevanti, sopra i quattro mila euro. Nella maggior parte si tratta di stranieri che non avevano il requisito dei 10 anni di residenza in Italia o italiani con carichi penali pendenti.

■ Sarà più facile accorgersi delle conseguenze del caro bollette al bar che dal fruttivendolo. Questo perché gli aumenti delle bollette colpiranno maggiormente i servizi alla persona (salato il conto anche al ristorante e dal parrucchiere) e rischieranno di far lievitare i prezzi del turismo, settore già fortemente penalizzato dal Covid e che rappresenta una ba-

se fondamentale per l'economia ligure, quanto una spesa che interessa molto da vicino chi dal Piemonte ama trascorrere le vacanze in riviera. È quanto emerge da uno studio della Camera di Commercio di Genova sull'incidenza dei rincari energetici.

Diego Pistacchi a pagina 6

PARTITO IL CENSIMENTO DEI SITI INDUSTRIALI DISMESSI

IDROGENO, IL PIEMONTE AVANZA E CERCA I SITI PER LE «VALLEYS»



■ Parte dal censimento dei siti industriali dismessi il percorso del Piemonte per diventare capitale europea dell'idrogeno. Una ricerca già iniziata, come annunciata dalla Regione, che darà la possibilità di costruire una strategia articolata per coniugare il loro recupero e la loro valorizzazione con la possibilità di candidare progetti a valere sul Pnrr. Obiettivo finale, appunto, è la costituzione delle "Hydrogen Valleys", un'opportunità sia sul piano economico che ambientale.

Giretti a pagina 2

IL TESTO FANTASMA

Il governo cambia le carte sulle spiagge

Pistacchi a pagina 6

SANITÀ

Prostata: due centri eccellenti a Genova

Bottino a pagina 7

SAVONA

Annunci per case vacanza fantasma

La federazione agenti immobiliari mette in guardia i turisti

■ Annunci per case fantasma, Fiaip Savona, l'associazione degli agenti immobiliari, mette in guardia i turisti in vista delle prossime vacanze di Pasqua. «È importante affidarsi ad esperti del settore, perché dietro annunci pubblicati sul web o su giornali, in mancanza del codice identificativo Citra, potrebbero nascondersi delle trappole», dice Fabio Becchi, presidente provinciale, alla luce dell'ultimo caso che si è verificato a Spotorno dove un turista che aveva affittato una casa dove trascorrere le vacanze, dopo la caparra, ha scoperto che l'inserzione online era una truffa.

«Il codice identificativo alfanumerico Citra è utile proprio per evitare brutte sorprese. Prevede una serie di parametri ideali per poter individuare la struttura ricettiva, come la tipologia degli alloggi, l'ubicazione, la capacità ricettiva, le autorizzazioni, il soggetto che esercita l'attività. Già da questa descrizione - dice Becchi - si comprende quanto sia utile il codice. La Fiaip richiama l'attenzione dei Comuni: «Il nostro auspicio - conclude Fabio Becchi - è quello che tutti i comandi della polizia municipale della provincia di Savona, come del resto della regione, proprio in prossimità delle vacanze di Pasqua e con l'avvicinarsi della stagione estiva possano compiere verifiche e controlli capillari per accertare la presenza di case vacanze e alloggi affittati senza regole. Le locazioni in nero provocano danni non solo dell'Erario, ma anche ai Comuni visto che, con questo sistema, viene evasa la tassa di soggiorno dove è richiesta».

VIDEO SUI SOCIAL

Ragazzotti picchiano un bambino

Un video sta girando sui social: c'è un ragazzo di circa 10 anni che viene aggredito e picchiato da due ragazzi più grandi. Si vede che l'aggressione si svolge in via Ayroli, a San Fruttuoso. Nel video il ragazzo urla più volte basta dopo essere stato colpito con i pugni ma i due lo buttano a terra e uno lo colpisce con un calcio. C'è una terza persona a riprendere la scena finita sui social. La polizia avrebbe già individuato uno dei due aggressori, noto alle forze dell'ordine per altri episodi simili. A metà febbraio gli agenti avevano arrestato un ragazzo di 14 anni, sempre a San Fruttuoso, che insieme ad altri coetanei aveva picchiato un coetaneo per rapinarlo. Gli altri erano riusciti a scappare. Gli investigatori non escludono che gli aggressori del video possano essere gli stessi che in queste settimane hanno terrorizzato gli studenti del quartiere.

PIEMONTE

RAPINE E AGGRESSIONI

Gang, fermati due marocchini

■ Marocchini, irregolari sul territorio italiano e soprattutto autori di rapina aggravata, tentata rapina aggravata e lesioni personali. È questo l'identikit dei due giovani, di 31 e 20 anni, fermati nei giorni scorsi dai carabinieri dopo aver rapinato, minacciandolo con un coltello, un loro connazionale di 48 anni sottraendogli il telefono cellulare. La serata dei malviventi non è però iniziata così: i due avevano già tentato di rapinare un cittadino cinese di 21 anni ferito al torace con il coltello nel tentativo di sottrargli il telefono cellulare. La vittima, soccorsa e portata in ospedale ha riportato lesioni giudicate guaribili in 10 giorni. Durante il fermo dei due marocchini, i carabinieri hanno trovato anche un terzo connazionale, di 30 anni, che, sottoposto a perquisizione personale, è stato trovato in possesso di oltre 52 grammi di hashish, occultati all'interno di una tasca del cappotto. Lo stupefacente è stato sequestrato, come il coltello utilizzato per le due rapine.

NUOVO PRESIDENTE

Osservatorio Tav, nominato Mauceri

■ Calogero Mauceri è il nuovo presidente dell'Osservatorio per la realizzazione della Tav Torino-Lione. La nomina di Mauceri, già Commissario straordinario per la tratta italiana dell'opera, è arrivata ieri attraverso un decreto del Presidente del Consiglio Mario Draghi. «L'attività dell'Osservatorio è di fondamentale importanza per il coinvolgimento, l'ascolto e la valutazione delle istanze espresse dalle comunità territoriali» sottolinea il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini. All'Osservatorio è affidato il compito di favorire la partecipazione del territorio alle attività di analisi, elaborazione, condivisione e confronto durante le fasi di realizzazione dell'opera. Mauceri si è detto «onorato dell'incarico, che mi impegna a svolgere con spirito di servizio e sensibile attenzione per il territorio». Secondo Mauceri «è importante che l'opera si realizzi in stretta collaborazione e condivisione col territorio - sottolinea - interpretando al meglio le esigenze dei luoghi facendo dell'Osservatorio un luogo privilegiato in cui trattare tutte le tematiche».

TORINO

Turismo, atteso boom per l'Eurovision 2022

Ardini a pagina 3

CUNEO

Non si assicurano le aziende della frutta

Servizio a pagina 5

RICHIEDI IL CASHBACK SUL PEDAGGIO.
DA 15 MINUTI DI RITARDO PER LAVORI SULLA RETE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA.

Scarica l'app
FREETO

Gianni Giretti

■ Parte dal censimento dei siti industriali dismessi il percorso del Piemonte per diventare capitale europea dell'idrogeno. Una ricerca già iniziata, come annunciato dalla Regione, che darà la possibilità di costruire una strategia articolata per coniugare il loro recupero e la loro valorizzazione con la possibilità di candidare progetti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Obiettivo finale, appunto, è la costituzione delle "Hydrogen Valleys", un'opportunità su cui la Regione punta molto, sia sul piano dell'economia del territorio che sotto l'aspetto ambientale, in una fase in cui i temi dell'energia e della transizione ecologica sono fondamentali.

«La possibilità di utilizzare aree dismesse per la produzione di idrogeno - spiega il presidente della Regione Alberto Cirio - è una importante occasione di riconversione industriale, ma anche uno dei punti cardine del nostro progetto per rendere il Piemonte una delle capitali internazionali di questo settore. L'idrogeno, insieme ad automotive, aerospazio e intelligenza artificiale, rappresenta uno dei nostri progetti bandiera sui fondi europei del Pnrr, che saranno centrali per le strategie di sviluppo futuro del nostro territorio». Una prospettiva condivisa dall'assessore all'Ambiente e Energia, Matteo Marnati: «La nostra idea di creazione della valle dell'idrogeno sta prendendo forma - commenta Marnati - è importante candidarsi per farci sapere quali siano le aree dismesse che possono essere finanziate per diventare i primi siti produttivi dell'idrogeno. Una manifestazione di interesse allestita in tempi record ed ora finalmente si parte».

La mappatura sarà realizzata coinvolgendo direttamente sia soggetti pubblici che privati e le informazioni raccolte, integrate anche con quelle disponibili su altre banche dati già presenti sul territorio regionale, confluiranno nella "Banca dati del Riuso" che verrà messa

ENERGIA E AMBIENTE

Idrogeno, il Piemonte a caccia di aree dismesse

Dopo l'ingresso in Hydrogen Europe la Regione inizia il censimento dei siti su cui realizzare i progetti del Pnrr



a disposizione in modo da favorire l'incontro tra offerta e domanda di localizzazione sia per investimenti che riguardino nuove realtà imprenditoriali che siano interessate a insediarsi in Piemonte sia per quelle che invece hanno necessità di ampliare la sede esistente puntando al recupero e al riutilizzo per contribuire alla riduzione del consumo di suolo. «Sono particolarmente soddisfatto nell'annunciare che quello che sembrava dapprima solo un sogno, via via è diventato prima una idea e ora può iniziare a diventare realtà - ha aggiunto Marnati - Una straordinaria opportunità di sviluppo

dell'economia verde e di incidenza positiva sull'ambiente».

Un percorso, quello del Piemonte verso l'idrogeno, iniziato con l'ingresso come prima regione italiana all'interno di Hydrogen Europe, la principale organizzazione europea, con sede a Bruxelles, che raggruppa le più importanti aziende europee ma anche gli attori pubblici intenzionati a muoversi verso la transizione ecologica. «L'adesione a Hydrogen Europe - avevano commentato dalla Giunta - è un ulteriore tassello del percorso già avviato in Piemonte con l'adesione al gruppo "Idrogeno", attivato nell'ambito dell'iniziativa per la Macroregione alpina Eusalp e al partenariato "European Hydrogen Valleys. Abbiamo inoltre aderito all'avviso pubblico con il quale il Ministero per la Transizione Ecologica ha avviato, nell'ambito del PNRR, un'iniziativa di sostegno agli investimenti per la produzione di idrogeno verde nelle aree industriali dismesse e stiamo effettuando una mappatura delle aree potenzialmente idonee».

FIRMATA UNA CONVENZIONE PER IL RECUPERO DELL'IMMOBILE DI VIA FIESOLE 15

Emergenza casa, nuovi spazi da Intesa Sanpaolo e Comune

Lo Russo: «I servizi sociali della Città aumentano grazie alla collaborazione con il settore privato»

■ Recuperare l'immobile di via Fiesole 15 per destinarlo ai servizi per l'emergenza abitativa. È questo l'obiettivo della nuova convenzione sottoscritta ieri dalla Città di Torino insieme ad Intesa Sanpaolo. «Quello della casa è senza dubbio tra le principali criticità della Città - ha dichiarato il Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo -. Proprio per questo l'Amministrazione vuole intervenire con una serie di interventi che hanno l'obiettivo prioritario di sostenere le famiglie più in difficoltà sia in emergenza abitativa sia con sistemazioni di medio lungo periodo con unità abitative indipendenti. Il progetto di via Fiesole, oltre a diversificare e aumentare i servizi socia-

li a Torino, è il risultato di un'importante collaborazione tra la Città e il settore privato».

Il progetto prevede la trasformazione dell'immobile in due nuclei di ospitalità: uno dedicato all'abitare condiviso, in grado di ospitare più nuclei familiari per periodi medio-lunghi, per un massimo di 69 posti e un altro destinato all'accoglienza temporanea di famiglie, con tempi brevi di ospitalità, per un massimo di 19 persone.

«Questo intervento di riqualificazione - dichiara Gian Maria Gros-Pietro, Presidente di Intesa Sanpaolo - testimonia dello spirito di attenzione al territorio e di partecipazione alla vita delle comunità



che impegna la Banca, soprattutto nelle città che storicamente l'hanno vista crescere e prosperare, come Torino. Uno spirito di par-

tecipazione che è pienamente confermato anche per i prossimi anni e integrato, con l'inserimento nel nostro Piano di impresa,

nella vita stessa della Banca».

Intesa Sanpaolo, nel ruolo di unico committente, provvederà a fornire a proprie spese tutti i mezzi, i materiali, le certificazioni e la manodopera necessari per la corretta esecuzione delle opere previste nel Progetto esecutivo, servendosi di imprese specializzate ed in regola con le norme vigenti. «La Fondazione Compagnia di San Paolo - ha aggiunto il presidente Francesco Profumo - lavora in sinergia con la Città di Torino per trovare soluzioni abitative innovative e adeguate per persone in condizione di fragilità: l'abitare sociale, insieme al lavoro è per noi una leva fondamentale per accompagnare le persone a scegliere la propria traiettoria di vita. Ogni giorno insieme agli enti pubblici e privati del territorio lavoriamo per un obiettivo comune: costruire la società che vogliamo, una società più equa e coesa, in grado di garantire uguali opportunità per tutte e per tutti».

A rischio anche l'export dell'Asti spumante

Il mondo economico piemontese preoccupato dalla crisi Ucraina

Gros-Pietro: «L'economia soffre ogni volta che ci sono conflitti»

Proprio mentre la crisi tra Russia e Ucraina sembra essere passata ad una nuova fase, con le ipotesi di un conflitto aperto sempre più realistiche, si leva dal mondo economico un appello alla diplomazia. In particolare il Piemonte potrebbe soffrire non poco delle sanzioni imposte alla Russia, un paese storicamente partner commerciale dell'Italia con un occhio particolare per le eccellenze piemontesi.

«Siamo fortemente preoccupati. La crisi ucraina, i venti di guerra e le prospettive, sempre più ravvicinate, di sanzioni commerciali alla Russia preoccupano fortemente gli agricoltori piemontesi». Così Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Piemonte, manifesta tutta l'apprensione del mondo agricolo, sottolineando come

l'aumento dei costi energetici, il rincaro dei cereali per l'alimentazione del bestiame e soprattutto il timore di una riduzione delle esportazioni di vino rappresentino uno scenario estremamente pericoloso per la regione. «Confidiamo nel lavoro delle diplomazie per prevenire la tragedia umanitaria - aggiunge Allasia -, che è l'aspetto che ci preoccupa maggiormente, e anche per evitare di mettere in crisi il nostro sistema produttivo».

La Russia è uno dei principali mercati per gli spumanti italiani e, tra i prodotti piemontesi, per l'Asti spumante. «La Russia - dice Ercole Zuccaro, direttore di Confagricoltura Piemonte - con un import di oltre 12 milioni di bottiglie di Asti spumante, rappresenta all'incirca un quarto del mercato

delle bollicine docg ottenute dai 9.000 ettari di vigneti coltivati nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo». Nel 2020, sulla base dei dati elaborati da Confagricoltura, l'Italia ha esportato in Russia vini per un valore di 297 milioni di euro, di cui 179,8 milioni di prodotto imbottigliato. L'export di vino spumante italiano in Russia rappresenta un valore di 116 milioni di euro. Ma il grido d'allarme nei confronti di un possibile conflitto con la Federazione Russa arriva da tutto il mondo economico. «Tutte le volte che ci sono dei conflitti l'economia ne soffre tranne quella piccola parte che produce armi, quindi l'economia ne farebbe volentieri a meno» ha detto il presidente di Intesa Sanpaolo Gian Maria Gros-Pietro, interpellato proprio sulla crisi ucraina.

Un Paese, la Russia, dove il Gruppo bancario in questi anni non ha fatto mancare la sua presenza. «Cme si fa a non essere presenti in un Paese così importante per l'Italia, che ha con la Russia un interscambio importante - ha aggiunto Gros-Pietro -. L'unica cosa che posso dire è che teniamo la situazione sotto osservazione». Nonostante i numerosissimi rischi che possono derivare dalla crisi Ucraina, comunque, il mondo economico non può far altro che stare a guardare. «Abbiamo un ministro degli Esteri, abbiamo un governo, abbiamo un'Unione Europea, facciamo parte della Nato, quindi le banche si uniformano alle decisioni che vengono prese dalle istituzioni» ha concluso il presidente di Intesa Sanpaolo.

Salvatore Ardini

■ Arrivano i primi segnali di un "effetto Eurovision" sul turismo verso Torino ed il Piemonte. Se il settore infatti fatica ancora ad ingranare (complici le restrizioni legate alla pandemia, ancora pane quotidiano degli italiani rispetto a molti altri paesi), in suo soccorso si prepara ad arrivare proprio la kermesse musicale internazionale che invaderà Torino dal 10 al 14 maggio prossimi. A rendere disponibili i primi dati a riguardo è Airbnb, la piattaforma leader dedicata ai viaggi ed in particolare alla ricerca di strutture ricettive, secondo cui la popolarità di Torino come destinazione per il 2022 sembra destinata a superare ampiamente quanto fatto registrare nel 2019, l'anno record del turismo pre-covid. Torino ha fatto registrare il più alto numero di prenotazioni su Airbnb lo scorso 8 ottobre, proprio nel momento in cui è stata selezionata per ospitare l'edizione 2022 della più importante manifestazione musicale europea. In un giorno, ospiti da ben 39 paesi hanno prenotato un viaggio in città. Negli ultimi 3 mesi del 2021, circa il 70% delle ricerche per viaggi a Torino con check in compreso fra il 10 e il 14 maggio 2022 proveniva da uno dei paesi partecipanti al Contest, con spagnoli, tedeschi e francesi sul podio dei più appassionati. La città della Mole comunque sembra pronta a beneficiare di un'onda lunga ben oltre i giorni della manifestazione. L'effetto annuncio non riguarda infatti solamente le date dell'Eurovision (cresciute in

GLI OCCHI D'EUROPA SU TORINO

Turismo, effetto Eurovision: boom di ricerche su Airbnb

Picco di prenotazioni sulla piattaforma verso il capoluogo piemontese, che si prepara a superare i livelli pre-Covid



ottobre di circa 200 volte rispetto a settembre), ma l'intero 2022: dal 1 ottobre al 31 dicembre 2021, infatti, le ricerche di alloggi su Airbnb a Torino con check in nel 2022 sono aumentate oltre il 45%, se confrontate con lo stesso periodo nel 2019.

«Gli sviluppi della campagna vaccinale permettono di guardare con ottimismo al ritorno dei grandi eventi. Per Torino e l'Italia è un'opportunità straordinaria di aprirsi ad un'ospitalità responsabile e inclusiva - ha commentato Giacomo Trovato, Coun-

try Manager di Airbnb Italia -. Stiamo lavorando per rendere ancora più semplice per i torinesi cominciare a ospitare. Sono convinto che la città abbia tutto quel che serve per affermarsi come nuova meta di tendenza in Europa».

Dalla piattaforma ricordano anche le eccellenti performance del settore turistico in città come Lisbona e Tel Aviv, che prima di Torino hanno ospitato l'Eurovision: in quelle occasioni le strutture iscritte ad Airbnb hanno guadagnato rispettivamente 2,5 e 1 milioni di euro. «L'ospitalità

in casa - spiegano dall'azienda - rappresenta la ricetta ideale per aiutare le città ad alleviare la pressione in occasione di grandi eventi, quando l'ospitalità tradizionale fa registrare il tutto esaurito, consentendo di estendere l'indotto anche a quartieri diversi dai distretti più turistici».



Per aiutare famiglie e la comunità locale nell'ampliare l'offerta di ospitalità, Airbnb ha sviluppato un programma a supporto dei torinesi intenzionati a diventare host, che prevede l'emissione di un buono viaggio del valore di 50 Euro. In più, la piattaforma ha anche diffuso cinque consigli per un'ospitalità di successo. Tra le raccomandazioni c'è quella di preparare un annuncio dettagliato, con molte fotografie e informazioni sull'appartamento. «Se non conosci altre lingue - si legge sul sito della piattaforma - non ti preoccupare, scrivi pure in italiano. A tradurre il tuo testo nella lingua dell'ospite ci penserà il traduttore automatico di Airbnb». Il consiglio è anche quello di optare per politiche di cancellazione flessibili. «Con la pandemia in corso, gli ospiti sono più tranquilli sapendo di poter cambiare programma anche sotto data - dicono da Airbnb -. Per converso, i grandi eventi attirano ospiti anche last minute e rioccupare date lasciate libere è più semplice». Infine i consigli sono quello di ridurre la durata minima del soggiorno per evitare di rinunciare a «tutti i potenziali ospiti interessati a fermarsi in città 1 o 2 notti» e di gestire il calendario, assicurandosi che le date siano aggiornate e «riflettano l'effettiva disponibilità del tuo alloggio. Puoi mettere in risalto il tuo annuncio - raccomanda la piattaforma - impostando lo "Sconto per chi prenota in anticipo" che premia gli ospiti che organizzano il viaggio già diverse settimane o mesi prima dell'evento».

**Il vostro partner
professionale**

TERMIDRAULICA

ELWST

**BIOENERGIE
Pellets**

ORSO BIANCO

Heizinos[®]
PELLET DI LEGNO

MANUTENZIONI

STUFE

PELLETS

SHOWROOM - BEINETTE

Via Giovanni Agnelli 1, zona Artigianale (Sotto la sede del Polografico)

0171.1988081 / 388.5828293
www.celestepellet.it

**UFFICIALE
FIRESTIXX[®]**
Premium Pellets

Limone Piemonte, la Montagna del

in vacanza con gli sci sulle favolose piste della Riserva Bianca dopo le abbondanti nevicate dei giorni scorsi



Charme & Eleganza

Storico hotel, elegante e maestoso, alla partenza degli impianti sciistici.

Ristorante con specialità enogastronomiche del territorio.

Lo stile dell'hotel si ispira alla tradizione alpina; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi.

Tel. 0171.92389



info@grandhotelprincipe.com

www.grandhotelprincipe.com

Relax & Benessere

Nel centro di Limone Piemonte, perla delle Alpi Marittime, il Residence dispone di esclusivi appartamenti con angolo di cottura; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi. Baby Room e Ski Room.

Servizio navetta gratuito per le piste da sci.

Tel. 0171.926965



info@limonepalace.com

www.limonepalace.com



Offerte Speciali

www.alpiemareholidays.com

**Vacanze Sicure
con Super Green Pass**



DENUNCIA DI CONFAGRICOLTURA CUNEO

«Le compagnie non assicurano le aziende della frutta»

Il presidente Allasia: “Non è questo il modo di sostenere il settore”. L’inverno mite preoccupa le imprese

■ “Siamo molto preoccupati per le segnalazioni che ci giungono da numerose aziende del comparto frutticolo in merito alla difficoltà di sottoscrivere nuove polizze per la gestione del rischio, in quanto le compagnie assicurative si rifiutano di proporre le loro coperture alle aziende del comparto, in particolare a chi coltiva drupacee e kiwi ma con scarsa disponibilità anche sulle altre specie e comunque con costi in deciso aumento. Non è questo il modo di sostenere un settore già in evidente difficoltà a causa delle gelate eccezionali dello scorso anno, dei costi di produzione in aumento e di dinamiche di mercato ancora decisamente incerte”. Il presidente di Confagricoltura Cuneo, Enrico Allasia, lancia il grido di allarme per una situazione che se non trova rapidamente una soluzione rischia di generare il caos tra le imprese impegnate nella coltivazione dei frutteti. E la preoccupazione tra le aziende della frutta aumenta giorno dopo giorno, anche considerato l'andamento climatico decisamente mite, oltre che siccitoso, di questo inverno che sta iniziando ad avere conseguenze sulle piante con fioriture anticipate, esponendo pericolosamente i frutteti al rischio di danni da eventuali gelate tardive.

“Quanto sta avvenendo è piuttosto grave e avrà delle ricadute anche sulla sostenibilità economica dei consorzi Condifesa, che come gli agricoltori si sono già fatti carico in questi anni dei pesanti ritardi legati ai trasferimenti dei fondi



da parte dello Stato e potrebbero trovarsi presto in difficoltà – prosegue Michele Ponso, presidente della FNP Frutticoltura di Confagricoltura -. Inoltre sta venendo meno il principio per cui negli anni sono state incentivate le aziende ad assicurarsi per mettersi al riparo da fenomeni meteorologici, ormai sempre più violenti e imprevedibili a causa dei cambiamenti climatici.

Anche gli ultimi orientamenti dell'Unione Europea sul tema vanno proprio in questa direzione, considerato che la nuova PAC destina alla gestione del rischio il 3% dell'intero budget italiano, con strumenti come i fondi mutualistici,

ad esempio, nati proprio per assicurare il comparto primario dai danni dei cambiamenti climatici. “La buona notizia è che con la PAC i versamenti ai fondi possono essere cofinanziati fino al 70%: ciò rende il tutto decisamente più interessante per il comparto agricolo, ma occorre che tutti facciano la loro parte, compagnie assicurative in primis”, conclude Allasia.

Il settore conta circa 8.000 aziende in Piemonte, oltre il 60% delle quali in provincia di Cuneo, per una superficie coltivata di circa 18.500 ettari e un fatturato che supera i 500 milioni di euro su un totale nazionale di 4 miliardi.

RC

Nuovi riconoscimenti per l'Asl Cn1

Gli ospedali di Cuneo e Savigliano insigniti del Bollino Azzurro

■ Sono 94 le strutture sanitarie premiate oggi da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, nel quadro della prima edizione del Bollino Azzurro (2022-2023), volta a individuare i centri che garantiscono un approccio multiprofessionale e interdisciplinare dei percorsi diagnostici e terapeutici per le persone con tumore alla prostata. L'iniziativa è patrocinata da AIRO (Associazione Italiana di Radioterapia ed Oncologia Clinica), CIPOMO (Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri), Fondazione AIOM (Associazione Italiana Oncologia Medica), ROPI (Rete Oncologica Pazienti Italia) e SIURo (Società Italiana di



Uro-Oncologia), con il contributo incondizionato di Bayer. Si tratta del primo riconoscimento, tra quelli promossi da Fondazione Onda, che ha come oggetto la salute dell'uomo. Tra le Strutture premiate anche l'Urologia dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo e quella dell'ospedale di Savigliano. Gli ospedali che hanno aderito all'iniziativa sono stati valutati da una commissione multidisciplinare di esperti istituita da Fondazione Onda, fra cui figurano i nomi di Giario Conti, Segretario SIURO, Orazio Caffo, Direttore oncologia medica, APSS Trento Presidio Ospedaliero S. Chiara e Rolando Maria D'Angelillo, Direttore U.O.C. Radioterapia del Dipartimento di Oncoematologia, Policlinico Tor Vergata di Roma. La partecipazione all'iniziativa era aperta a tutti gli ospedali partendo da quelli del network Bollini Rosa di Fondazione Onda.

APPUNTAMENTO PER OGGI, ORGANIZZATO DA CONFINDUSTRIA CUNEO

Tutte le novità e gli aggiornamenti su viticoltura ed enologia

■ I profili legali della commercializzazione del vino e delle bevande alcoliche in Estremo Oriente, l'utilizzo dei marchi per salvaguardare il vino made in Italy questi e tanti argomenti d'interesse per le aziende del settore al centro degli incontri “A proposito di vino” che, a partire da giovedì 24 feb-



braio, la Sezione Vini Liquori Distillerie di Confindustria Cuneo organizza con frequenza mensile fino a giugno.

Dopo il successo della rassegna di webinar organizzati l'anno scorso, riprendono gli appuntamenti dedicati alla viticoltura e

all'enologia, voci fondamentali del Made in Italy agroalimentare, che, all'estero, è ambasciatore del “buon vivere all'italiana”.

Il primo appuntamento, in collaborazione con UGIVI (Unione dei Giuristi della Vite e del Vino) sarà il 24 febbraio alle ore 15.00 e tratterà il mercato del vino del Vietnam, destinazione emergente che diventerà sempre più interessante nel medio e lungo termine.

Interverranno esperti in collegamento dall'Italia e dalla Thailandia che condivideranno informazioni ed esperienze dirette utili allo sviluppo di quello specifico mercato, trattando gli aspetti normativi, operativi e le opportunità di finanziamento per la promozione dei vini a D.O.

I successivi focus rivolti alle aziende associate e gratuiti tratteranno argomenti tecnici, le principali innovazioni relative al settore della filtrazione ed aggiornamenti normativi e giuridici rispettivamente sull'etichettatura dei vini e delle bevande alcoliche e sulla protezione forte dei marchi e delle denominazioni di origine (per le iscrizioni: confindustriacuneo.it/calendario).

SANITÀ

Dimostrazione al S. Croce e Carle di un robot arrivato dall'America

■ Un nuovo robot, “Mazor X”, per la neurochirurgia spinale è arrivato appositamente dall'America per una dimostrazione nell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle. La demo è avvenuta oggi (23 febbraio) nel salone di rappresentanza. “I neurochirurghi dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle – ha detto il Direttore Generale, Elide Azzan – sono d'eccellenza già oggi, ma la tecnologia dev'essere un motore continuo per garantire ai pazienti le migliori risposte possibili. La presentazione di una tecnologia robotica avanzata di questo livello è, per l'Azienda, una prospettiva e un'opportunità”.

Il dispositivo è dotato di una tecnologia in grado di integrarsi con la dotazione all'avanguardia già attiva nell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle. “Disponiamo di un microscopio robotizzato (acquistato grazie al contributo di Fondazione Crc, ndr) – ha spiegato Michele D'Agruma, Direttore della Neurochirurgia -. Avere, nella sala operatoria, un robot per la neurochirurgia spinale di questo genere vuol dire velocizzare i tempi, essere più accurati negli impianti e ridurre l'ospedalizzazione”. “Mazor-X” permette di pianificare l'atto chirurgico in fase preoperatoria e di riprodurlo fedelmente in fase intraoperatoria.



il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»	
Direttore Responsabile DIEGO RUBERO	
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11	
REDAZIONI Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11	
STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 02	
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12	
TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

L'ANALISI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La Liguria azzera il tesoretto sui costi delle bollette

Prima costavano un po' meno della media italiana. Ecco i prezzi che aumenteranno

Diego Pistacchi

■ La Liguria aveva un piccolo vantaggio sul costo delle bollette. I rincari di queste settimane hanno bruciato quel tesoretto fatto di qualche tariffa ancora conveniente. È quanto emerge leggendo i dati di un'analisi della Camera di Commercio di Genova, che ha preso in esame i rincari e le conseguenze degli stessi sui costi delle forniture in alcuni esercizi commerciali. Che poi, ovviamente, si traducono e si tradurranno ancor più nell'immediato futuro, nell'aumento di tutti i prezzi al dettaglio, dal costo delle vacanze alla tazzina di caffè, dalla messa in piega alla spesa al supermercato che, alla faccia delle tante promozioni sui prezzi bloccati, esaurite le scorte, è costretto come tutti a ritoccare i prezzi.

«Il primo trimestre dell'anno ha visto riversarsi in maniera drammatica sulla bolletta di gas e luce pagata dalle imprese e dalle famiglie aumenti che avevano già cominciato a manifestarsi nell'ultimo trimestre del 2021 - spiega la nota della Camnera di Commercio -. La bolletta dell'energia elettrica per la Liguria è identica a quella del resto del paese, e vede, sul mercato tutelato, aumenti per le piccole e medie imprese che vanno dal 48,2% del negozio di ortofrutta al 92,8% del negozio di beni non alimentari».

Se è impensabile che una regione potesse evitare le conseguenze degli aumenti, interessante è vedere come ad esempio i rincari del gas siano, in Liguria, leggermente inferiori rispetto alla media nazionale ma che in termini percentuali rispetto a una bolletta che evidentemente prima era più «leggera», sono maggiori che nel resto d'Italia. Infatti «sul mercato tutelato, la bolletta del gas in Liguria è in assoluto leggermente meno salata rispetto al dato medio nazionale, ma il trend è leggermente peggiore per tutte e sei le tipologie individuate», conferma la Camera di Commercio.

Dai confronti fatti si può trarre un'indicazione di quelli che potrebbero essere i rincari più consistenti per i cittadini. Detto che le sorprese per il portafoglio saranno comunque amare e che le misure promesse dal governo non saranno sufficienti a evitare il salasso per gli italiani, la Liguria sarà penalizzata in particolare dal fatto che la stangata maggiore riguarderà i servizi più che i beni primari. Se la bolletta del negozio di frutta e verdura sarà meno pesante rispetto a quella di un albergo, di un ristorante o di un bar, sarà quasi scontato assistere a rincari maggiori in quei settori che rappresentano l'asse portante dell'economia ligure.

DAL SUD ALLA LIGURIA

Caro carburanti, rischio paralisi

La paralisi in atto sulle strade del Sud Italia potrebbe presto riguardare anche Genova e la Liguria. Secondo Maurizio Longo, segretario nazionale di Trasportounito, i fermi a catena di aziende di autotrasporto che non sono più in grado di assorbire e sopportare gli extra costi del carburante, sono la prova tangibile di una situazione ormai fuori controllo e di disposizioni di legge totalmente inadeguate a tutelare le imprese, perché inapplicabili. Nel mirino ancora «il governo che non ha ancora compreso quanto sia indispensabile, in un paese che si considera civile, disporre di un autotrasporto funzionale, corretto ed economicamente sostenibile».

Palazzo Chigi forza la mano alla maggioranza

Bianchetto e misteri sulla riforma delle spiagge

Draghi stravolge il testo approvato dai ministri e lo porta in Senato senza neppure sottoporlo alle Regioni

■ Bianchetto e ribattute. E un atto approvato all'unanimità che non esiste. È clamoroso e gravissimo quando accaduto negli uffici della Presidenza del Consiglio sul caso delle concessioni demaniali. Tutti ricorderanno gli annunci della settimana scorsa sulla decisione presa con la massima urgenza, prima ancora di occuparsi di bollette e della crisi Ucraina, per un emendamento al decreto Concorrenza che mandasse a gara le concessioni. Quell'emendamento, inizialmente presentato dalla Presidenza del Consiglio in una versione inaccettabile e immediatamente modificata dalla stessa maggioranza, ha visto l'approvazione unanime, tra mille polemiche interne ai partiti, dei ministri di Draghi. Addirittura, il Consiglio convocato in tutta fretta, aveva costretto Maria Stella Gelmini a contattare le Regioni per raccontare l'improvvisa accelerata e chiedere il parere degli enti locali, con tanto di sospensione della riunione per tre quarti d'ora.

Ebbene, quel testo che dovrebbe essere ufficiale, soprattutto perché votato in una seduta formale di Consiglio dei Ministri, non c'è. O meglio, è già stato rimaneggiato. È stato ancora ieri pomeriggio oggetto di revisioni e correzioni, stravolgimenti e retromarcie nonostante in teoria fosse stato già votato. Ma infatti non era mai stato pubblicato da

nessuna parte. Ne sono solo circolate, nei giorni successivi alla sua approvazione teoricamente ufficiale, diverse versioni. Si è nel frattempo tentato più volte di far sparire le poche e deboli tutele previste per gli imprenditori uscenti per lasciare spazio a nuovi criteri, in taluni casi davvero fantasiosi, per la valutazione delle aziende concorrenti.

Queste versioni hanno fatto salire la tensione tra i partiti di maggioranza, tutti sempre più insofferenti all'atteggiamento del premier nei confronti della collegialità e del rispetto del ruolo del Parlamento. Soprattutto perché ieri sera, nel momento di andare in stampa, il governo Draghi ha provato il blitz pere portare subito in Senato l'emendamento. Non quello concordato e votato, ma quello stravolto.

Tutte queste bozze sbianchettate e corrette certamente non sono mai state ufficiali. Su nessuna c'è il bollino di Palazzo Chigi ed è quindi gioco facile smentirne l'autenticità. Quello che non può fare Mario Draghi è però dimostrare che sia esistita una versione ufficiale con il bollino di Palazzo Chigi, presentata formalmente nella sua versione approvata all'unanimità e immodificabile senza una nuova delibera. Quel testo è stato sempre e solo raccontato. Nessuno lo ha mai visto. Neppure chi avrebbe dovuto averlo per un rispetto anche forma-

Opera fondamentale

Toti e la Cisl: «Basta rivedere i progetti, manca solo la volontà»

Gronda, Liguria contro il governo che parla ma non fa

■ Se ne parla sempre. Ma la firma non arriva mai. Un ministro delle Infrastrutture dopo l'altro, interviene, assicura, organizza, discute, ma l'unica banale cosa che deve fare per far partire la Gronda - mettere la sua firma a un progetto già autorizzato e cantierabile - non lo fa. E anche Enrico Giovannini, ministro del governo del fare di Mario Draghi, al momento fa solo parole. Tanto che la Liguria inizia ad alzare la voce. E lo fa iniziando addirittura da Giovanni Toti, uno che del governo Draghi è forse uno dei massimi paladini. E che vede ricominciare i balletti sugli spostamenti di tracciato, utili a buttare la palla in tribuna. «La Gronda di Genova è un progetto prezioso per la Liguria, un'opera fondamentale per Genova ma è anche un'opera attesa da 15 anni da tutto il mondo economico - tuona il governatore -. Qualunque altra ipotesi alternativa non può essere presa in considerazione, a cominciare dal-

la realizzazione di un solo tratto, quello della A7. Tratto che non raggiungerebbe l'obiettivo di alleggerire l'area di ponente dagli attuali flussi di traffico, così come ha ribadito l'amministratore delegato di Autostrade per l'Italia, Roberto Tomasi, in audizione alle commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera. Basta ipotesi fantasiose di cui la nostra Liguria non ha certamente bisogno. Ricordiamo inoltre che per la Gronda sono già stati eseguiti gli espropri oltre agli indennizzi previsti, pagati da Autostrade tramite l'attivazione del Pris, a 40 attività produttive e 100 unità residenziali per un importo complessivo di 50 milioni di euro. Per realizzare un progetto complesso come la Gronda di Genova si sono anche spesi più di 100 milioni di euro solo di verifiche ispettive nella zona e quindi pensare di modificare di un solo metro il tracciato sarebbe davvero impensabile».

Chi toglie tutti gli alibi al governo sono anche i sindacati, Raffaele Lupia, segretario generale aggiunto Fit Cisl Liguria, è categorico: «Chiediamo con tutta la nostra forza a questo governo, con una maggioranza così ampia di assumersi fino in fondo la propria responsabilità. Bisogna sbloccare immediatamente il progetto esecutivo, entro la fine di questa legislatura. L'ultimo annuncio in merito era arrivato dal ministro Giovannini che aveva dichiarato che "Il soggetto che deve realizzare la gronda è Aspi, che è rimasta bloccata nel rapporto con lo Stato dopo il crollo del ponte Morandi. Finalmente dopo un lungo iter si è arrivati ad una transazione con Aspi che sbloccherà questa situazione, un passo avanti importante". Per fare partire i lavori manca in sostanza l'approvazione del progetto esecutivo da parte del governo». Appunto. Solo annunci, ma il governo non fa. E si riparte dai progetti.

La stangata del gas

Negozio ortofrutta



Liguria 2.292 €/anno
(+102,8%)
Italia 2.307 €/anno
(+101,3%)

Supermercato



Liguria 37.559 €/anno
(+110,3%)
Italia 37.812 €/anno
(+108,7%)

Parrucchiere



Liguria 3.436 €/anno
(+104,8%)
Italia 3.458 €/anno
(103,3%)

Albergo



Liguria 27.005 €/anno
(+108,6%)
Italia 27.185 €/anno
(106,9%)

Bar



Liguria 3.032 €/anno
(+104,2%)
Italia 3.052
(102,7%)

Ristorante



Liguria 9.437 €/anno
(+110,8%)
Italia 9.500 €/anno
(+109,1%)

e quella della luce

Negozio ortofrutta



2.064 €/anno
(+48,2%)

Bar



9.242 €/anno
(+83,7%)

Parrucchiere



4.650 €/anno
(+56,4%)

Negozio di beni non alimentari



8.334 €/anno
(+92,8%)

AZIENDA SOCIOSANITARIA LOCALE 3
ESTRATTO
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER l'individuazione SUL TERRITORIO DELLA AZIENDA SOCIOSANITARIA LOCALE 3 - SISTEMA SANITARIO REGIONE LIGURIA - di UN IMMOBILE DA DESTINARE AD AMBULATORIO ED UFFICI DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO 9. L'Azienda Sociosanitaria Locale ASL 3 ha disposto di procedere a pubblicare manifestazione di interesse da parte di soggetti interessati all'individuazione sul proprio territorio, di un immobile da destinare ad ambulatorio ed uffici del distretto sociosanitario 9. Ritenendo necessario informare tutti gli interessati a partecipare alla manifestazione di interesse in oggetto, si pubblica sul sito internet aziendale della A.S.L. 3 (www.asl3.liguria.it - sezione "Amministrazione trasparente - Bandi gara e contratti - AVVISI - Manifestazioni di interesse") l'Avviso con le modalità e i termini per la presentazione della domanda di partecipazione. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire a questa Azienda, in conformità a quanto indicato nell'Avviso, entro le ore 12 del giorno del 25/02/2022.
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO S.C.
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FORNITURE
(DR. ALESSANDRO LUPI)

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
Esito gara d'appalto relativo alla P. 3137
Procedura aperta urgente, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'aggiudicazione dell'accordo quadro con un solo operatore inerente all'esecuzione dei rilevamenti ed ispezioni subacquee nei bacini dell'Autorità Portuale P.3137 CIG: 8661333619 - CUP: C39J21003310005; CPV principale: 71351923-2. Importo a base d'appalto: €. 530.000,00 comprensivo di oneri e costi. I lavori sono stati aggiudicati all'operatore economico R.T.I. SOCO TEC S.r.l./PRISMA S.r.l. - codice fiscale/p.zza mandataria: 01872430648 - P.M. sede legale della mandataria: Via Barile 1, 101/103, Lainate (MI), cap 20045 per un importo complessivo contrattuale massimo definito in €. 530.000,00 comprensivo di oneri, costi e progettazione opzionale (ribasso del 31,17% da applicarsi alle attività ed alle voci di prezzo). La proposta di aggiudicazione è divenuta aggiudicazione come da decreto n. 1502 del 30/12/2021. Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Erica Torre. Informazioni eventuali possono essere richieste al Settore Amministrativo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Via della Mercanzia, 2 - 16124 Genova, pec: garip@pec.portofogenova.com, sito internet di questa Autorità www.portofogenova.com/it (e-Procurement). La Responsabile del Settore Amministrativo Dott.ssa Antonella Delacasa Mongiardino

DPist

MULTIDISCIPLINARIETÀ CONTRO IL CANCRO PIÙ DIFFUSO TRA GLI UOMINI

Tumore alla prostata ben curato a Genova

A Galliera e San Martino il Bollino Azzurro della Fondazione Onda, bene anche il Villa Scassi



Monica Bottino

■ Ci sono gli ospedali San Martino e Galliera tra le 94 strutture italiane che hanno ricevuto il Bollino Azzurro della Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, nell'ambito della prima edizione di un riconoscimento che mira a individuare i centri che garantiscono un approccio multiprofessionale e interdisciplinare dei percorsi diagnostici e terapeutici per gli uomini con tumore alla prostata. Una malattia, il carcinoma prostatico, fra le più diffuse tra gli uomini: sono circa 564mila gli italiani con pregressa diagnosi, pari al 19% dei casi di cancro nei maschi, in aumen-

to al ritmo di circa 36mila all'anno. «Con il nuovo bollino», spiega una nota della Fondazione Onda, fino ad oggi molto attiva nel riconoscimento dei percorsi di benessere al femminile «i promotori intendono «segnalare le strutture che favoriscono un approccio multidisciplinare nel trattamento» del tumore della prostata, «attraverso trattamenti personalizzati e innovativi e tramite la collaborazione tra diversi specialisti, quali urologo, radioterapista, oncologo medico, patologo, radiologo, medico nucleare, psicologo». Gli obiettivi: «Migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri, potenziare il livello di offerta terapeutica e diagnostica, migliorare la qua-

lità della vita delle persone con tumore alla prostata, e promuovere un'informazione consapevole tra la popolazione maschile sui centri in grado di garantire una migliore presa in carico del paziente». Anche in questo caso, infatti, vale il criterio in base al quale i centri che seguono più casi hanno uno standard migliore. Inoltre, 33 strutture sono state insignite di una menzione speciale, pur non avendo tutti i requisiti per l'ottenimento del Bollino Azzurro, in prospettiva di un miglioramento futuro del percorso multidisciplinare nel trattamento del tumore alla prostata, tra queste l'ospedale Villa Scassi di Genova Sampierdarena, nella Asl3 genovese.

La mozione di Mascia (FI), i fondi di Asef

La statua dello scultore Cassinelli per ricordare Rosanna Benzi

■ Rosanna Benzi fu scrittrice, attivista per i diritti dei diversamente abili, punto di riferimento per migliaia di persone, autrice di bestseller, fonte di ispirazione e grande volano di energie positive: un simbolo per Genova e non solo. Fu capace di dare forma a tutto ciò dalla sua camera d'ospedale all'interno del San Martino, dove visse per 29 anni grazie all'aiuto di un polmone d'acciaio. Morì nel febbraio del 1991 all'età di 42 anni. Genova la celebra dedicandole una scultura commemorativa che sarà posizionata davanti all'ospedale San Martino, al centro del piazzale che porta già il suo nome. Il consiglio comunale ha votato all'unanimità una mozione presentata dal capogruppo di Forza Italia Mario Mascia, dando mandato alla giunta e al sindaco Marco Bucci di portare a termine il progetto, caldeggiato anche da Franco Henriquet, fondatore dell'associazione Gigi Ghirotti, che la ebbe in cura personalmente nel reparto di Rianimazione del nosocomio genovese. I fondi per la realizzazione sono già stati reperiti: sarà A.Se.F. del Comune di Genova - l'azienda partecipata che si occupa di onoranze e trasporti funebri - a garantire la copertura finanziaria dell'opera. A margine della seduta del consiglio comunale, Mascia ha aggiunto «ringrazio i colleghi tutti che hanno voluto celebrare così una figura di altissimo profilo morale meritevole della più alta considerazione civile».

La statua, realizzata dallo scultore Claudio Cas-



sinelli, consta di un altorilievo in bronzo di circa 50 centimetri raffigurante il volto di Rosanna Benzi, posizionato su un piedistallo in forma di cilindro che simula il polmone d'acciaio. «Per le sembianze del volto - spiega lo scultore Cassinelli - ho cercato di comporre un'immagine che ne cogliesse i tratti essenziali: lo sguardo dolce e arguto, il sorriso largo e intelligente. Ho provato, pur cercando la somiglianza, di trovare linee e forme pulite e assolute che trascendessero il ritratto per offrirne un'immagine antica e moderna, senza tempo».

È in edicola

**CON SOLI 25,00 EURO AVRAI DIRITTO
A RICEVERE 5 NUMERI
E CON 23,00 EURO
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF**

**PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:**

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.



ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

studiodiit



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE